

*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA*  
*UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO*  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BARONIO"**  
03039 S O R A (FR) DISTRETTO n. 56

**SEDE:** Viale San Domenico, s.n.c  
**e-mail:** fris027009@istruzione.it  
**Web:** <http://www.iisbaronio.it/>

**Tel.:**(0776/ 831284   **Fax** 0776/824594  
**pec:** fris027009@pec.istruzione.it

*(Sede Accreditata e Certificata)*  
**Codice Fiscale** 91026720606  
**Codice Istituto:** FRIS027009

**ESAMI DI STATO**  
Anno scolastico 2015/2016  
**Classe V Sez. L**  
*TECNICO DEI SERVIZI SOCIOSANITARI*

***DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO***

Redatto il 12 MAGGIO 2016

**CONTENUTI DEL DOCUMENTO**

- Composizione della classe
- Composizione del Consiglio di classe
- Ambiti particolari del corso serale
- Presentazione della Classe
- Relazione finale – Alternanza Scuola-Lavoro
- Obiettivi generali conseguiti
- Obiettivi professionali e trasversali raggiunti, con relative competenze
- Profili professionali
- Percorsi formativi delle varie discipline
- Metodologie e mezzi
- Verifiche, simulazioni, criteri di valutazione
- Griglie di valutazione: 1^prova-2^prova-3^prova-colloquio
- Approvazione del Consiglio di classe
- Allegati:
  - copia delle tre simulazioni scritte ( Aprile)
  - copia delle tre simulazioni scritte (Maggio)

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>COMUNE</b>
ABBALLE	MONIA	11/06/1987	ARPINO
ALONZI	MARCO	28/11/1995	SORA
CHIRIAC	MADALINA MARIANA	10/12/1992	SORA
CONTE	JESSICA	31/07/1995	SORA
CONTE	VALERIA	30/12/1994	SORA
DE LUCA	VALENTINA	19/01/1992	GALLINARO
DI COCCO	JESSICA	31/05/1991	VICALVI
DI PIETRA	NATASCIA	30/12/1989	ARPINO
FRASCONE	FRANCESCA	21/05/1996	SORA
IUCCI	CINZIA	01/06/1962	FROSINONE
LONGO	SANDRA	22/03/1967	SORA
MASTRANTONI	MARZIA	09/11/1994	MONTE.S.G.CAMPANO
MAZZA	MARIA PIA	14/06/1973	SORA
NATALICA	HERMINA	24/01/1983	SORA
OREFICE	LORENA	27/03/1975	FERENTINO
PALOMBO	SANDRA	01/11/1980	VICALVI
PARENTE	DANIELA	11/11/1963	MONTE.S.G.CAMPANO
RECCHIA	VALERIA	21/07/1990	ISOLA DEL LIRI
SERAFINI	ELISA	19/08/1990	FORTECHIARI
TUZI	LAURA	02/11/1976	SORA

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
ITALIANO	CANINI MARIA ROSARIA
STORIA	CANINI MARIA ROSARIA
LINGUA INGLESE	DI DUCA SIMONA
PSICOLOGIA	PALMIGIANI SILVANO
MATEMATICA	MARTONE GINO
DIRITTO ED ECONOMIA	ANTONUCCI LORETO
TECNICA AMMINISTRATIVA	FARINA ANNA PAOLA
CULTURA MEDICO SANITARIA	CORATTI ANTONIETTA
LINGUA FRANCESE	SYLVANA ROSSI

## **AMBITI PARTICOLARI DEL CORSO SERALE**

Data la specificità del corso si ritiene opportuno approfondire alcuni ambiti particolari.

### **L' UTENZA**

Lo studente del corso serale è un adulto che chiede, in generale, un titolo spendibile all'interno della condizione lavorativa contingente, ma anche al di fuori, volendo predisporre strumenti conoscitivi per un inserimento lavorativo qualificato.

La sua condizione di adulto deriva non solo da un'età anagrafica, ma soprattutto da una scelta cosciente di rientrare dopo un tempo più o meno lungo in un'istituzione scolastica.

Rispetto alle situazioni di partenza lo studente del serale può presentare diversi casi :

- Ha avuto un precedente rapporto conflittuale con la scuola;
- Ha abbandonato il percorso scolastico da alcuni anni per diversi motivi personali;
- È inserito nel mondo del lavoro;
- Esprime un desiderio di promozione sociale , di comunicazione;
- Ha un'età differenziata, di norma dai 18 ai 40 anni e oltre; età in cui gli adulti utilizzano quelle capacità cognitive legate più all'esperienza che alla memorizzazione dei dati.

### **IL PROGETTO FORMATIVO**

Il percorso scolastico previsto dal corso serale, pur ottemperando alle finalità e agli obiettivi specifici del corso di studi di ordinamento, è flessibile e commisurato alle esigenze personali, familiari, lavorative e scolastiche dei studenti.

Sono state introdotte le seguenti modifiche al corso tradizionale:

- La riduzione dell'orario settimanale delle lezioni a 22 ore da 50 minuti ciascuna: dalle 16.10 alle 20.20
- La distribuzione dell'orario delle lezioni su cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì )
- Il riconoscimento dei crediti formali ( studi già compiuti e certificati da titoli di studio) e dei crediti non formali ( competenze acquisite in ambito lavorativo )
- Ogni studente ha firmato è sottoscritto il Patto Formativo individuale.

# PIANO DI STUDIO DEL CORSO SERALE

## V/L TECNICO DEI SERVIZI SOCIOSANITARI

MATERIE	ORE PER DISCIPLINA
ITALIANO	3
STORIA	1
LINGUA INGLESE	2
MATEMATICA	2
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	4
DIRITTO ED ECONOMIA	3
CULTURA MEDICO SANITARIA	3
TECNICA AMMINISTRATIVA	2
LINGUA FRANCESE	2
TOTALE ORE	22

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez/L Indirizzo “ Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari ” è composta da 20 alunni, 1 maschio e 19 femmine; di cui due ripetenti e tre discenti che non hanno frequentato le lezioni per esigenze lavorative.

La classe è formata da alunni di età differenziata, per la maggior parte pendolari e con varie esigenze familiari e lavorative..

L'atteggiamento collaborativo e lo spirito di accoglienza hanno accompagnato il processo di integrazione tra gli studenti e tra questi ultimi e i docenti; caratteristiche che hanno permesso di superare le prevedibili difficoltà e di sviluppare un processo di insegnamento- apprendimento nel complesso regolare e progressivo.

All'inizio dell'anno scolastico la classe ha presentato un livello di preparazione di base eterogeneo: alcuni alunni dimostravano sufficienti strumenti per l'acquisizione di nuovi concetti culturali e/o professionali, mentre altri evidenziavano conoscenze frammentarie nella totalità delle discipline.

Per questi ultimi sono stati elaborati percorsi personalizzati per facilitare l'assimilazione e la rielaborazione delle tematiche proposte.

Il Consiglio di classe ha preso atto, di predisporre un Piano didattico individuale per un'alunna ai fini di favorire il successo formativo della studentessa.

I docenti pertanto hanno avuto come finalità comune l'acquisizione da parte degli alunni di un metodo di studio che favorisse non solo l'apprendimento di nozioni di base e conoscenze, ma anche la loro rielaborazione e che contribuisse a sviluppare adeguate capacità professionali trasformandole in competenze fruibili nel mondo del lavoro.

E' da evidenziare che la maggior parte degli studenti, nonostante gli impegni familiari e di lavoro, ha partecipato in modo abbastanza costante ed hanno mostrato interesse e volontà di apprendere e di migliorarsi per arrivare al conseguimento delle conoscenze, competenze e abilità utili alla propria crescita umana e professionale.

Il comportamento è stato abbastanza corretto, di conseguenza la maggior parte degli allievi ha maturato un livello di scolarizzazione buono.

La programmazione didattica del Consiglio di Classe è stata sostanzialmente seguita, nonostante le indubbie difficoltà causate dalla frequenza e dall'impegno non sempre costanti di alcuni studenti visto gli impegni personali, familiari ed anche lavorativi.

Si è cercato con le strategie ritenute più idonee e vicine agli interessi degli alunni, di far raggiungere loro gli obiettivi trasversali che sono stati proposti dal Consiglio di Classe.

Naturalmente i risultati raggiunti non sono omogenei; ma bisogna tenere presente che il bagaglio culturale di base è molto diversificato e che si sono incontrate evidenti difficoltà nel momento del rientro in formazione.

Gli **obiettivi formativi** raggiunti quindi sono eterogenei: infatti se una parte ha dimostrato forte e costante motivazione allo studio, capacità di auto-valutazione e maturità di giudizio, per altri l'impegno, a volte, è stato discontinuo.

Anche i **livelli cognitivi** acquisiti sono eterogenei, per difficoltà non ancora superate nella rielaborazione personale e nella decodifica corretta di parti essenziali dei programmi svolti, a causa di applicazione superficiale e/o discontinua.

Bisogna però evidenziare livelli di preparazione decisamente buoni e discreti per alcuni allievi, maggiormente motivati, che hanno partecipato con interesse e continuità nello studio.

Essi hanno raggiunto una preparazione di base apprezzabile, il pieno possesso delle capacità di analisi, di giudizio e totale autonomia nello studio e nelle competenze professionali.

Gli studenti che hanno incontrato qualche difficoltà anche nello sviluppo di un lessico specifico, hanno mostrato capacità di recupero, al termine di questo percorso didattico, e miglioramenti sul piano cognitivo e formativo raggiungendo una preparazione globalmente sufficiente.

Per far fronte alla situazione creatasi, numerose sono state le sollecitazioni e gli interventi dei docenti anche per mezzo di attività collaborative di insegnamento ottenendo risultati apprezzabili.

Si può affermare, quindi, che la classe in oggetto ha raggiunto un livello medio di conoscenze, competenze e abilità nel complesso più che sufficiente anche se si riscontra ancora qualche incertezza nella preparazione generale di alcuni alunni.

Tutti gli alunni hanno effettuato **l'Alternanza Scuola -Lavoro** prevista dalla normativa vigente presso apposite strutture (asili nido, centri di assistenza per anziani, ludoteche), per un totale di 135 ore per studenti collaborando nella programmazione e nel coordinamento del personale addetto nei reparti e settori di appartenenza.

In merito ai crediti formativi, il Consiglio di Classe, nel pieno rispetto della delibera del Collegio dei Docenti, valuterà tutte le esperienze formative maturate al di fuori della normale attività scolastica, purché coerenti con il tipo di corso a cui si riferisce l'esame e debitamente documentate.

## **RELAZIONE FINALE- STAGE**

**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

**CLASSE : V L**

Le modalità di apprendimento in alternanza, perseguono le seguenti finalità:

a – attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

b – arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c – realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro

Tutti gli alunni della classe V L (servizi socio-sanitari) sono stati coinvolti nelle varie attività pratiche organizzate nel corso dell'anno (alternanza scuola-lavoro). Hanno effettuato lo stage obbligatorio per le classi 4 e 5 in strutture appositamente selezionate nei periodi; ( 15 giugno/15 luglio o 15 luglio/15 agosto).

Il tutor formativo interno, ha svolto il ruolo di assistenza e guida degli studenti che seguono percorsi in alternanza scuola/lavoro e verificato, con la collaborazione del tutor esterno, il corretto svolgimento del percorso in alternanza.

Il progetto curricolare mira a dare la possibilità di un ulteriore sbocco nel mondo del lavoro. Le finalità generali che si intende perseguire con il percorso formativo sono le seguenti:

1 – fornire ai giovani studenti esperienze dirette delle realtà lavorative con le quali entreranno in contatto al termine del percorso scolastico;

2 – sviluppare e consolidare saperi tecnico professionali in contesti produttivi;

3 – consolidare le competenze relazionali, comunicative ed organizzative, sempre più richieste nel mondo del lavoro;

4 – coinvolgere il mondo del lavoro nei percorsi formativi a forte connotazione tecnico-professionale;

5 – sviluppare e consolidare saperi e competenze tecnico-professionali allo scopo di acquisire maggiore padronanza e autonomia nel lavoro.

Tutti gli studenti della classe V L hanno effettuato lo stage presso strutture: asili nido, case di riposo per anziani e ludoteche per un totale minimo di 135 ore per studente, collaborando nella programmazione e nel coordinamento del personale addetto nei reparti e settori di appartenenza.



## OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI

La classe ha conseguito i seguenti obiettivi educativi:

<b>INDICATORI</b>	<b>TUTTI</b>	<b>LA MAGGIORANZA</b>	<b>ALCUNI</b>
Acquisizione di autonomia di giudizio		X	
Maggiore responsabilizzazione		X	
Capacità di elaborare con i docenti e con i colleghi		X	
Maggiore motivazione allo studio delle discipline		X	
Potenziamento delle capacità di apprendere		X	
Potenziamento delle capacità espressive		X	
Capacità di lavoro autonomo e di iniziativa		X	
Potenziamento delle capacità comunicative e relazionali		X	
Capacità di autovalutazione		X	
Capacità di lavorare in equipe		X	
Ampliamento culturale		X	
Acquisizione di capacità organizzative		X	
Organizzazione delle informazioni		X	
Consapevolezza del percorso formativo		X	

## **OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI, COGNITIVI E PROFESSIONALI**

- Educazione al rispetto di sé, degli altri, dell' ambiente
- Motivazione allo studio ed al possesso di conoscenze
- Sviluppo del senso di responsabilità nei confronti degli impegni scolastici
- Educazione alla collaborazione ed all'impegno nel lavoro comune
- Sviluppo graduale dell'approccio critico alla realtà
- Sviluppo del senso di responsabilità e di autonomia richiesti da qualsiasi attività lavorativa
- Sviluppo delle capacità tecniche di collaborazione con gli altri
- Uso consapevole di strumenti, supporti e tecnologie dell'informazione
- Capacità di pianificare la soluzione dei problemi
- Capacità di realizzare progetti

### **COMPETENZE INTERDISCIPLINARI DI BASE**

#### **(area comune)**

- Competenze linguistiche e testuali
- Uso consapevole di terminologie specifiche
- Concettualizzazione
- Decodifica dei vari livelli dei testi
- Lettura e comprensione di immagini e altri messaggi iconografici
- Produzione di testi formalizzati
- Contestualizzazione dei fatti e fenomeni
- Impostazione multidisciplinare del processo di apprendimento
- Potenziamento dei processi di generalizzazione, deduzione e organizzazione

### **COMPETENZE INTERDISCIPLINARI DI BASE**

#### **(area di indirizzo)**

- Utilizzazione consapevole dei termini e dei linguaggi tecnici specifici della professione
- Utilizzo di strumenti matematici ed economici come supporto all'apprendimento di contenuti e procedimenti
- Riferimento alle principali disposizioni di legge relativamente all'ambito professionale
- Competenze relative agli aspetti psicologici e medico-sanitari delle attività professionali

# PROFILO PROFESSIONALE

## DEL TECNICO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

Il tecnico dei servizi sociosanitari, in base ad una specifica formazione professionale di carattere teorico e tecnico-pratico e nell'ambito dei servizi socio-sanitari--educativi-culturali, svolge la propria attività nei riguardi di soggetti di diversa età, per promuovere e contribuire allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale e/o di inserimento e partecipazione sociale per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Egli si inserisce in maniera articolata in istituzioni pubbliche e private, dovunque sorga e si sviluppi un momento di vita comunitaria

### PERCORSO FORMATIVO

Per l'esplicazione delle funzioni proprie dell'operatore dei servizi sociosanitari, si richiedono conoscenze mutuata dalle scienze sociali intese nell'accezione più ampia, nonché alcune abilità tecniche di osservazione, di comunicazione interpersonale, di dinamiche di gruppo con l'utilizzazione di abilità ludiche e di animazione.

La formazione del tecnico dei servizi sociosanitari avviene a due livelli:

–Livello teorico culturale: consente l'acquisizione di una cultura di base ampia e polivalente, su cui si devono inserire competenze scientifiche, atte all'ampliamento della capacità di lettura critica e propositiva del sistema dei servizi, alla comprensione della situazione specifica su cui si deve operare, allo sviluppo di competenze e capacità relazionali, alla progettazione di interventi mirati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità;

–Livello pratico: permette la verifica delle conoscenze teoriche, attraverso il tirocinio, ed ha lo scopo di preparare gli studenti all'esercizio della professione, sperimentando in modo graduale le tecniche apprese. Le esercitazioni pratiche potranno svolgersi anche in forma di "stages", soprattutto nel terzo anno conclusivo, anche in considerazione della maturità raggiunta dagli studenti nel terzo anno conclusivo.

### ABILITÀ E COMPETENZE

Il Tecnico dei servizi sociosanitari agisce nelle strutture pubbliche e private del territorio a sostegno delle comunità, al fine di salvaguardare l'autonomia personale e sociosanitaria dei cittadini, allo scopo di evitare o ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione.

Il Tecnico dei servizi sociosanitari deve pertanto essere in grado di:

– rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie

– sviluppare il massimo di autonomia e di autosufficienza di ogni soggetto, attraverso il coordinamento e l'integrazione con gli altri operatori ai servizi sociosanitari

– riconoscere le problematiche e agire al sostegno del singolo o della famiglia, delle comunità istituzionali e non.

Verificare l'attività programmata.

# **PERCORSI FORMATIVI**

## **delle varie discipline**

ITALIANO

STORIA

MATEMATICA

LINGUA INGLESE

LINGUA FRANCESE

PSICOLOGIA

DIRITTO ED ECONOMIA

TECNICA AMMINISTRATIVA

CULTURA MEDICO-SANITARIA

**IIS “- C. BARONIO” - SORA**  
**PERCORSO FORMATIVO - ANNO SCOLASTICO 2015/2016**  
**Classe V L Corso Serale -Tecnico dei Servizi socio – sanitari-**

**DOCENTE:** Canini Maria Rosaria

**MATERIA:** ITALIANO

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**CONOSCENZE:** Consolidamento della conoscenza delle norme ortografiche e morfosintattiche;  
 Arricchimento del bagaglio lessicale;  
 Conoscenza come da programma, per quanto riguarda l'arco temporale, dei generi letterari e degli autori;

**COMPETENZE:** Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e alle diverse tipologie testuali proposte in sede di Esame di Stato;  
 Collocare il testo nel contesto storico e nella corrente letteraria;  
 Avanzare interpretazioni, comparazioni tra testi e autori e giudizi motivati;

**CAPACITA':** Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni;  
 Rielaborare in forma chiara e corretta le informazioni;  
 Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative (approccio al saggio breve);

**CONTENUTI** (schema sintetico)

Studio sistematico e cronologico : Positivismo - Naturalismo - Verismo e Verga - Decadentismo - Pascoli - D'Annunzio - Futurismo - Svevo - Pirandello

<b>METODI</b>	Analisi diretta dei testi, discussioni e confronti, lezione frontale
<b>MEZZI- STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo in adozione, schede, fotocopie</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	Scansione dei contenuti per moduli e unità didattiche
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni tradizionali</li> <li>• Produzione guidata dei vari tipi di testo in relazione alle tipologie delle prove d'esame</li> <li>• Colloqui guidati</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Griglie tarate in relazione a vari livelli di conoscenza- competenza- capacità</li> <li>• Livello delle conoscenze acquisite</li> <li>• Coesione, coerenza della produzione ed esposizione</li> </ul>
<b>SIMULAZIONE PROVE D'ESAME</b>	
<b>Corso di recupero e/o approfondimento</b>	

DOCENTE  
 Canini Maria Rosaria

SORA, 11 maggio 2016

**PERCORSO FORMATIVO - ANNO SCOLASTICO 2015/2016**  
**Classe V L Corso Serale -Tecnico dei Servizi socio – sanitari-**

**DOCENTE:** Canini Maria Rosaria

**MATERIA:** STORIA

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

<p><b>CONOSCENZE:</b> Principali persistenze e trasformazioni tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo;          Evoluzione dei sistemi politico- istituzionali ed economico- produttivi, con riferimento agli aspetti demografici, sociali e culturali;          Conoscere il linguaggio specifico e le categorie storiche fondamentali del '900 (economia industrializzata, società di massa e di consumo, politica e democrazia, ideologia e cultura);</p> <p><b>COMPETENZE:</b> Ricostruire i processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e discontinuità;          Riconoscere la diversità dello sviluppo storico ed economico;          Analizzare contesti e fatti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche;          Utilizzare un lessico specifico;</p> <p><b>CAPACITA':</b> Saper leggere, analizzare e confrontare fonti anche di ambito non strettamente storico;          Saper ricostruire un fenomeno storico, evidenziando la complessità delle relazioni tra gli eventi;</p>
--

**CONTENUTI** (schema sintetico)

Studio sistematico e cronologico : Crisi dell'equilibrio europeo all'inizio delXX secolo - Età giolittiana - Grande Guerra - Rivoluzione russa - Crisi delle democrazie occidentali - Avvento dei regimi totalitari : Comunismo, Fascismo;

<b>METODI</b>	Analisi diretta dei testi, discussioni e confronti, lezione frontale
<b>MEZZI- STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo in adozione, schede, fotocopie</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	Scansione dei contenuti per moduli e unità didattiche
<b>VERIFICHE</b>	<p align="center">- Interrogazioni tradizionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione guidata dei vari tipi di testo in relazione alle tipologie delle prove d'esame</li> <li>• Colloqui guidati</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE</b>	<p align="center">- Griglie tarate in relazione a vari livelli di conoscenza- competenza-capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello delle conoscenze acquisite</li> <li>• Coesione, coerenza della produzione ed esposizione</li> </ul>
<b>SIMULAZIONE PROVE D'ESAME</b>	
<b>Corso di recupero e/o approfondimento</b>	

**IIS “- C. BARONIO” - SORA**

**PERCORSO FORMATIVO - ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

**Classe V L Corso Serale -Tecnico dei Servizi socio – sanitari-**

DOCENTE: SYLVANA ROSSI

**LINGUA FRANCESE**

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**CONOSCENZE:** Strutture grammaticali di base della lingua

Conoscenza di un repertorio essenziale di parole e di frasi di uso comune.

Nell’ambito della produzione scritta riferita a testi brevi, semplici e coerenti, conoscenze relative alle diverse tipologie, (messaggi brevi, descrizioni...) alla pertinenza lessicale.

Aspetti socio-culturali della lingua francese e della Francia.

**COMPETENZE:** -\_Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. info di base sulla persona, lavoro..)

- Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici e diretto su argomenti familiari ed abituali.

**ABILITA’:** Interagisce scambiando informazioni semplici e dirette e partecipare a conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale.

**CONTENUTI** (schema sintetico)

-La France physique, politique et économique.

-Immigration, intégration.

-Les femmes en question, la condition de la femme.

-La vie sociale, la famille.

-La formation, l’instruction.

-Les français au travail.

-L’alimentation, les régimes alimentaires.

-Les règles de base de la manipulation des aliments.

<b>METODI</b>	Ascolto, lettura ed analisi del testo con comprensione generale e particolareggiata, seguente rielaborazione orale e produzione scritta.  Discussioni e confronti, lezione frontale.
<b>MEZZI- STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• schede, fotocopie.</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	Argomenti a scansione mensile
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte e colloqui orali.</li> <li>• Colloqui guidati</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Griglie tarate in relazione a vari livelli di conoscenza-competenza-capacità</li> <li>• Livello delle conoscenze acquisite</li> <li>• Coesione, coerenza della produzione ed esposizione</li> </ul>

Prof.ssa Sylvana Rossi



**DOCENTE: CORATTI ANTONIETTA**

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**CONOSCENZE:**

Conoscenza base del linguaggio specialistico della disciplina

Conoscenze in campo igienico-sanitario in relazione alle varie fasi della vita e conoscenze delle patologie, dei bisogni e delle risorse del territorio

Conoscenza di base per la formazione specifica degli Allievi, utile come riferimento in ambito lavorativo e professionale

**COMPETENZE:**

Comprensione degli argomenti studiati

Saper organizzare, stendere una chiara e sintetica relazione su un argomento in programma

Saper utilizzare il lessico specifico della materia, descrivere gli argomenti studiati utilizzando le conoscenze intradisciplinari e interdisciplinari

**CAPACITA':**

Sapersi muovere con sufficiente agilità tra le “situazioni” proposte

Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone

Individuare soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari della vita quotidiana

**CONTENUTI (schema sintetico)**

Studio sistematico e cronologico:

Modulo 1 - LA CELLULA STRUTTURA E FUNZIONI:

Modulo 2 – CONCETTO DI SALUTE E MALATTIA

Modulo 3 – I PATOGENI: Batteri e Virus

Modulo 4 - INFANZIA: Le psicosi e le nevrosi; Autismo; Ansia e depressione; disturbi della comunicazione; Disturbi dell'apprendimento DSA; Disturbi del comportamento alimentare; Le epilessie

Modulo 5 – L'HANDICAP: Definizione di diversamente abile; Ritardo mentale; Paralisi cerebrale infantile Distrofia muscolare; Sindrome di Down

Modulo 6 – LA SENESCENZA: Aspetti epidemiologici e biologici dell'invecchiamento; Cardiopatie ischemiche, angina pectoris, infarto del miocardio; Fattori di rischio, sintomi, metodi diagnostici; Malattie cardiovascolari. Diabete: classificazione e caratteristiche

<b>METODI</b>	Analisi diretta dei testi, discussioni e confronti, lezione frontale
<b>MEZZI- STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo in adozione, schede, fotocopie</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni tradizionali</li> <li>• Produzione guidata dei vari tipi di testo in relazione alle tipologie delle prove d'esame <ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloqui guidati</li> </ul> </li> </ul>
<b>VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Griglie tarate in relazione a vari livelli di conoscenza- competenza- capacità <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello delle conoscenze acquisite</li> <li>• Coesione, coerenza della produzione ed esposizione</li> </ul> </li> </ul>
<b>SIMULAZIONE PROVE D'ESAME</b>	Simulazioni II prova d'esame scritta (06-04-2016 - 29/04/2016)
<b>Corso di recupero e/o approfondimento</b>	

Prof. Antonietta Coratti

**ITITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "I.I.S. Baronio" DI SORA**

**SEZIONE SERVIZI SOCIO – SANITARI**

**Programma Svolto di Psicologia Generale ed Applicata per la Classe V L Serale**

**con previsione dei tempi di svolgimento. Documento 15 maggio.-**

**Docente: prof. Silvano Palmigiani – anno scolastico 2015/2016**

1. Brevi cenni su: Freud (sett.-ott.2015), Adler (ott.2015).
2. Brevi cenni su: Jung (nov.2015) ed Erikson (dic.2015).
3. I Minori: fenomenologia della 1°, 2° e 3° infanzia; bisogni prevalenti (gen. 2016)
4. L'Adolescenza: caratteristiche generali; bisogni prevalenti: di identità, di indipendenza e di senso (gen. 2016).
5. Minori stranieri; maltrattamento, abuso nell'infanzia (feb.2016).
6. La disabilità. L'O.S.M. e la nuova definizione di handicap in persona diversamente abile; legge n.104/92 (feb.2016)
7. L'età anziana; il morbo di Alzheimer; il morbo di Parkinson; la sindrome di Down: caratteristiche; disabilità visiva, uditiva e motoria delle persone anziane; interventi (feb. 2016).
8. Il disagio psichico; il DSM; nevrosi e psicosi; i disturbi psichici: ansia, depressione e schizofrenia (marzo 2016).
9. i fattori eziopatogenetici della malattia mentale: la teoria organicistica del disturbo psichico e le teorie psicologiche del disturbo mentale; sintesi delle diverse terapie (mar. 2016).
10. La legge n.180/1978; la famiglia multiproblematica (maggio 2016)
11. La psicologia applicata: ambiti e problemi : Il gruppo; i gruppi: possibili classificazioni e denominazioni (mag.2016).

IIS “– C. BARONIO” - SORA

PERCORSO FORMATIVO - ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Classe V L Corso Serale -Tecnico dei Servizi socio – sanitari-

**DOCENTE: Di Duca Simona**

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**CONOSCENZE:** Conoscere la geografia e la cultura del Regno Unito.

Conoscere le principali malattie legate all'adolescenza e all'età avanzata

**COMPETENZE:** Comprendere globalmente le informazioni contenute in testi scritti.

Comprendere le idee fondamentali su argomenti relativi al proprio indirizzo di studi.

Produrre testi semplici sugli argomenti proposti.

**CAPACITA' :** Comprendere globalmente semplici testi scritti relativi alla sfera personale, alla cultura anglosassone e al proprio indirizzo di studi.

Produrre testi scritti brevi e semplici su argomenti noti .

**CONTENUTI** (schema sintetico)

Studio sistematico e cronologico

**MOD.1 THE UK GEOGRAPHY**

- The geographical position of the UK
- Rivers in the UK
- Lakes in the UK
- The British flag

**MOD 2 THE UK CULTURE**

The city of London and its monuments

**MOD 3 DISEASES**

Mental decline: dementia, Parkinson's disease, Alzheimer's disease

Risks in adolescence: eating disorders ( anorexia, bulimia, binge eating disorder)

METODI	Analisi diretta dei testi, discussioni e confronti, lezione frontale, cooperative learning
MEZZI- STRUMENTI	Testo in adozione, fotocopie fornite dalla docente
TEMPI	Accordo sulle verifiche orali 2H per le verifiche scritte
VERIFICHE	Verifiche scritte –Test strutturati ( con risposte multiple,vero/falso) Verifiche orali
VALUTAZIONE	Griglie tarate in relazione a vari livelli di conoscenza- competenza-capacità Livello delle conoscenze acquisite
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	Due simulazioni di terza prova ( tipologia mista B e C)
Corso di recupero e/o approfondimento	

Prof.....

IIS " C. BARONIO " SORA  
A.S. 2015/2016 - PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA  
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO – SANITARIA  
CLASSE VL SERALE – TECNICO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

Docente : Prof. L. Antonucci

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

1. Uso appropriato del linguaggio giuridico orale e parzialmente anche scritto;
2. Comprensione della realtà contemporanea nei suoi principali aspetti giuridici;
3. Autonomia nella consultazione dei testi;
4. Interpretazione dei testi di carattere giuridico;
5. Capacità di confrontare soluzioni giuridiche con situazioni reali.

CONTENUTI:

- 1). La necessità del diritto.
- 2). Le norme sociali.
- 3). Le norme giuridiche.
- 4). I caratteri della n.g..
- 5). La certezza del diritto e tipi di norme.
- 6). Le norme scritte e non scritte.
- 7). I rami del diritto.

L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO

- 1). Gli organi Costituzionali: Parlamento, Governo, Magoistratura.
- 2). Gli organi di garanzia costituzionale: il P.te della Repubblica – la Corte Costituzionale.

IL RAPPORTO GIURIDICO E I SUOI ELEMENTI.

- 1). Il rapporto giuridico.
- 2). I diritti personali.
- 3). I diritti patrimoniali.
- 4). I soggetti del rapporto giuridico.
- 5). Le pesone fisiche.
- 6). La capacità giuridica.
- 7). La capacità di agire.
- 8). Interdetti e inabilitati.
- 9). Le organizzazioni collettive: associazioni e fondazioni.

IMPRESA E AZIENDA.

- 1). L'impresa e l'imprenditore.
- 2). Impresa e azienda: distinzioni.
- 3). Le società commerciali.
- 4). Società di persone e società di capitali.

5). La crisi dell'impresa: cenni sul fallimento.

#### I TITOLI DI CREDITO

- 1). L'assegno: bancario e circolare.
- 2). La cambiale.
- 3). Il protesto e le sue conseguenze.

#### LEGISLAZIONE SANITARIA.

- 1). L'Art. 32 della Costituzione.
- 2). Concetto di Stato Sociale.
- 3). Le riforme sanitarie.

#### L'ORGANIZZAZIONE SANITARIA

- 1). Le prestazioni sanitarie.
- 2). Le Aziende USL e le loro competenze.
- 3). Il finanziamento del SSN.
- 4). Il federalismo fiscale.

#### LA TUTELA DELL'AMBIENTE NELLE SUE DIVERSE FORME

METODI: lezione frontale e partecipata con discussioni e interventi; lettura del testo in adozione per consentire una migliore comprensione sia dei concetti che del lessico.

MEZZI: il libro di testo, fotocopie per le necessarie integrazioni concettuali, internet.

ORE SETTIMANALI. Tre.

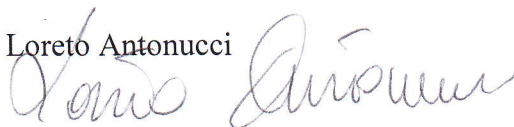
STRUMENTI DI VALUTAZIONE: verifiche orali individuali, prove strutturate e semistrutturate, problem solving.

TIPOLOGIE DI PROVE: quesiti con scelte multiple e/o a risposte aperte, completamento di frasi, problem solving.

SIMULAZIONE TERZA PROVA: terza prova multidisciplinare basata su domande a risposte multiple e domande a risposta aperta.

Sora, 15/05/16

Prof. Loreto Antonucci



**IIS “- C. BARONIO” - SORA**  
**PERCORSO FORMATIVO - ANNO SCOLASTICO 2015/2016**  
**Classe V L Corso Serale -Tecnico dei Servizi socio – sanitari-**

**DOCENTE:** dott.ing. Gino MARTONE (MATEMATICA)

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**CONOSCENZE:**

- Conoscere i metodi per risolvere equazioni e disequazioni razionali.
- Conoscere il concetto intuitivo di funzione.
- Conoscere la differenza tra variabile indipendente e dipendente.
- Conoscere la classificazione delle funzioni: razionali; irrazionali e trascendenti.
- Conoscere la definizione intuitiva di intervallo.
- Conoscere la definizione intuitiva di: funzione continua e discontinua; crescente, decrescente e costante; massimo e minimo di una funzione.
- Acquisire il concetto intuitivo di limite
- Conoscere la definizione di rapporto incrementale di una funzione
- Conoscere la definizione di derivata di una funzione in un punto
- Conoscere le derivate di alcune funzioni elementari

**COMPETENZE:**

- Saper applicare i metodi risolutivi di equazioni di 1° e 2° grado
- Saper classificare le funzioni
- Saper calcolare il valore della funzione
- Saper determinare l'insieme di esistenza di una funzione (dominio) razionale, intera e fratta.
- Saper determinare il valore di alcuni limiti
- Saper calcolare semplici limiti che si presentano in forma indeterminata
- Calcolare la derivata di funzioni elementari
- Calcolare le derivate di semplici funzioni applicando i teoremi sul calcolo delle derivate
- Saper studiare il segno della derivata prima per determinare max e min di semplici funzioni

**CAPACITA':**

- Di interrelazione tra i vari concetti.

**CONTENUTI (schema sintetico)**

Studio sistematico e cronologico :

1. **Equazioni, disequazioni di 1° grado**
2. **Classificazione e proprietà delle funzioni**
3. **Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione**
4. **Limiti**
5. **Continuità di una funzione**
6. **Asintoti**



<b>METODI</b>	Analisi diretta dei testi, discussioni e confronti, lezione frontale
<b>MEZZI- STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo in adozione, schede, fotocopie</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	I-II-III trimestre
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni tradizionali</li> <li>• Colloqui guidati</li> <li>• Esercizi numerici e grafici</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Griglie tarate in relazione a vari livelli di conoscenza- competenza- capacità</li> <li>• Livello delle conoscenze acquisite</li> <li>• Coesione, coerenza della produzione ed esposizione</li> </ul>
<b>SIMULAZIONE PROVE D'ESAME</b>	
<b>Corso di recupero e/o approfondimento</b>	NO

F.to  
Prof. Gino MARTONE

## PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA

### TECNICA AMMINISTRATIVA

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Miglioramento della comprensione e dell'uso della terminologia tecnica; affinamento delle capacità di applicazione delle conoscenze e competenze mediante studio di casi pratici; miglioramento delle capacità di operare, confronti e relazioni, analisi di casi proposti e valutazione delle soluzioni delle varie problematiche poste. Obiettivi specifici: conoscenza delle problematiche della gestione del personale (il sistema contrattuale, reperimento, valutazione, retribuzione, assunzione e licenziamento); azienda come sistema, aziende di erogazione, le cooperative sociali e attività di volontariato e ONLUS . Saper riconoscere le principali forme di lavoro dipendente, saper individuare gli impieghi e le fonti di finanziamento dell'impresa.

#### CONTENUTI (SCHEMA SINTETICO)

Il sistema e la gestione aziendale;

Le Onlus e le Cooperative Sociali;

Il sistema di sicurezza sociale.

Assicurazioni sociali obbligatorie: Inps, Inail, Tutela della salute e sicurezza sul lavoro;

Il sistema previdenziale e assistenziale

Il rapporto di lavoro dipendente: fonti giuridiche, diritti dei lavoratori, principali forme di lavoro dipendente, reclutamento, selezione, inserimento, addestramento;

L'amministrazione del personale: libri obbligatori del datore di lavoro, elementi della retribuzione, assegno per il nucleo familiare, ritenute sociali e fiscali, la liquidazione della retribuzione, l'estinzione del rapporto, il TFR.

METODI	Lezione frontale; problem solving; Lavori di gruppo; uso di modulistica appropriata; Approccio problematico agli argomenti e guida alle riflessioni critiche.
MEZZI / STRUMENTI	Per l'acquisizione dei contenuti e delle competenze specifiche si è fatto uso di fotocopie e del libro di testo nonché di esempi pratici.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte Interrogazioni orali Questionari a risposte multiple
TIPOLOGIE DI PROVE	Risoluzione di casi Prove strutturate
SIMULAZIONE PROVE DI ESAME	Domande a risposta multipla e domande a risposta sintetica per la terza prova scritta. Tipologia B/C
CORSI DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO	Sono stati effettuati in itinere

## METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☛ Lezione frontale e partecipata
- Lezioni interattive
- Lettura e comprensione autonoma di testi
- Lettura guidata ed autonoma di materiali informativi di approfondimento
- Ascolto, lettura, analisi dei testi con comprensione generale e particolareggiata e seguente rielaborazione orale e produzione scritta
- Guida alla produzione
- Guida alle operazioni di schematizzazione, di creazione di mappe concettuali ecc. come potenziamento del metodo di studio
- Guida a stabilire nessi e relazioni tra contenuti disciplinari ed interdisciplinari, tra fatti e fenomeni
- Guida ad operare confronti
- Guida alla formulazione di giudizi
- Uso diretto delle fonti di cognizione normativa
- Uso del laboratorio e degli strumenti informatici e multimediali
- Lavori di gruppo. Problem solving

## MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Fotocopie ed appunti
- Prodotti multimediali (Cd rom, presentazioni, internet, DVD)
- Codice civile ed altre fonti normative
- Sentenze ed articoli di commenti a sentenze
- Articoli di riviste specializzate
- Articoli di quotidiani e riviste
- Testi integrativi

## VERIFICHE

- Produzione di testi di diverse tipologie; produzione guidata di testi
- Colloqui orali disciplinari ed interdisciplinari; colloqui guidati
  - Interrogazioni tradizionali
  - Prove scritte strutturate e semistrutturate
  - Esercizi di problem solving
  - Verbalizzazione delle mappe
  - Relazioni.
  - Analisi e soluzioni di casi

# VERIFICHE

## IN RELAZIONE ALLE TIPOLOGIE DELLE PROVE D'ESAME

Sono state effettuate simulazioni delle prove d'esame ufficiali in numero di due ed esercitazioni informali che ciascun docente ha fatto svolgere per la propria materia.

Le simulazioni hanno riguardato le tre prove scritte in base alle seguenti tipologie:

### Prima prova scritta

Gli alunni hanno svolto varie esercitazioni scritte in vista dell'esame di Stato; in particolare hanno prodotto: saggi brevi (tipologia B) su vari ambiti già dallo scorso anno scolastico, analisi testuali (tipologia A) su alcuni degli Autori studiati nel corrente a.s., temi di storia (tipologia C) e di ordine generale (tipologia D)

### Seconda prova scritta

Sono state effettuate numerose esercitazioni scritte: soprattutto sono stati svolti elaborati sugli argomenti più significativi del programma di psicologia svolto durante l'anno e ricalcanti gli schemi e le tematiche tipici degli Esami di stato.

### Terza prova scritta

Ciascun docente delle quattro materie che il Consiglio di classe ha indicato (**Tecnica amministrativa, Psicologia, Inglese, Diritto - Economia**), ha predisposto simulazioni disciplinari di terza prova utilizzando:

**24** quesiti con risposta a scelta multipla - tipologia C

**8** quesiti con risposta sintetica - tipologia B

La tipologia mista prevista:

n. **2** quesiti a risposta sintetica – Tipologia B

n. **6** quesiti con risposta a scelta multipla con 4 descrittori; - Tipologia C

Il punteggio attribuito a ciascuna risposta esatta ai quesiti a scelta multipla sarà **1,5**

Il punteggio attribuito a ciascuna risposta ai quesiti a risposta sintetica sarà compreso tra **0 e 3**

I punteggi totali terminanti con frazioni da 0,00 a 0,40 saranno arrotondati per difetto (al numero intero precedente); i punteggi terminanti con frazioni da 0,50 a 0,90 per eccesso (al numero intero successivo)

### Le prove intendevano accertare:

- il possesso di conoscenze
- le capacità di comprensione
- le capacità di collegamento
- le competenze linguistiche generali e specifiche
- le capacità e le competenze professionali

### Criteria di correzione e di valutazione

I criteri di correzione sono stati sempre riferiti agli obiettivi previsti dalla normativa; la valutazione è stata effettuata utilizzando **apposite griglie**, un modello delle quali viene allegato al presente documento.

### Colloquio

Le verifiche orali a livello disciplinare sono state sempre svolte sotto forma di colloquio, con l'obiettivo di accertare:

- le conoscenze e le competenze acquisite
- le capacità di operare collegamenti
- la proprietà di linguaggio.

Si allega modello della **griglia** di valutazione al documento.

**I.I.S. “ C. BARONIO” – SORA**

**CLASSE V/L**

**ANNO SCOLASTICO 2015- 2016**

**GRIGLIE**

**UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

**DELLE TRE PROVE SCRITTE**

**E DEL COLLOQUIO**

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:		DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO PROVA
A	Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	1. E' corretto	3	
		2. Presenta qualche improprietà morfo-sintattica	2	
		3. Presenta errori	1	
B	Possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale cui si riferisce	1. Padroneggia gli argomenti scelti gestendo con sicurezza le informazioni in suo possesso	5	
		2. comprende gli argomenti affrontati, si serve consapevolmente delle informazioni in suo possesso individuandone gli elementi essenziali	4	
		3. conosce ed usa in modo parziale gli argomenti trattati e le informazioni in suo possesso	3	
		4. conosce in modo frammentario gli argomenti trattati gestendo superficialmente le informazioni in suo possesso	2	
C	Attitudini allo sviluppo critico	1. E' capace di rielaborare criticamente	3	
		2. E'capace di rielaborare in modo sufficiente	2	
		3. Rielabora in modo elementare	1	
D	Attitudini alla costruzione di un discorso organico e coerente	1. Sa argomentare in modo logico e coerente	4	
		2. Sa argomentare in modo abbastanza coerente	3	
		3. Sa argomentare in modo parzialmente coerente	2	
Punteggio della prova			/15	

---



---



---



---



---



---

D  
V  
A  
L  
E  
T  
A  
Z  
I  
O  
N  
E  
P  
R  
I  
M  
A

IL Presidente

## GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^ PROVA CLASSE 5L

Nella produzione dell'elaborato deve dimostrare:		Descrittori	Punteggio	Punteggio Prova
A	Pertinenza dei contenuti e aderenza alla traccia	Trattazione pertinente e complete	5	
		Trattazione pertinente e corretta dei punti chiave	4	
		Aderenza parziale e trattazione poco pertinente	3	
B	Capacità argomentative e logico-critiche	Argomentazione logica e coerente	3	
		Argomentazione abbastanza logica e coerente	2	
		Argomentazione parzialmente logica e coerente	1	
C	Uso del linguaggio specific	Padronanza del linguaggio specifico della materia	4	
		Presenza di qualche improprietà	3	
		Uso parziale del linguaggio specifico della materia	2	
D	Applicazione delle conoscenze teoriche di casi concreti	Adeguate	3	
		Accettabile	2	
		Parziale	1	

Sora, \_\_\_/\_\_\_/2016

I COMMISSARI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_



IIS "CESARE BARONIO" – Sora

ESAMI DI STATO 2015/2016

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

Classe V/ L

Tecnico dei servizi socio- sanitari

Psicologia	p	descrittori	p	Inglese	p	descrittori	p
conoscenza	2 1,5 1 0,5 0	Completa approfondita Essenziale Superficiale Scarsa Nulla		conoscenza	2 1,5 1 0,5 0	Completa approfondita Essenziale Superficiale Scarsa Nulla	
Capacità di sintesi	2 1,5 1,0	Rispetto vincolo imposto Sintesi parziali non sempre precise Non riesce a sintetizzarle conoscenze		Capacità di sintesi	2 1,5 1,0	Rispetto vincolo imposto Sintesi parziali non sempre precise Non riesce a sintetizzare le conoscenze	
Competenza linguistica	2 1,5 1,0	Linguaggio corretto e appropriato Linguaggio non sempre chiaro Espressione confusa		Competenza linguistica	2 1,5 1,0	Linguaggio corretto e appropriato Linguaggio non sempre chiaro Espressione confusa	
Quesiti a	I risposta Es Err om			Quesiti a	I risposta Es Err om		

Scelta multipla	II risposta Es Err om		Scelta multipla	II risposta Es Err om	
	III risposta Es Err om			III risposta Es Err om	
	IV risposta Es Err om			IV risposta Es Err om	
	V risposta Es Err om			V risposta Es Err om	
	VI risposta Es Err om			VI risposta Es Err om	
Totale disciplina			Totale disciplina		
Tecnica Amm.ta	p	descrittori	p	Diritto	p
Conoscenza	2,0	Completa, approfondita	Conoscenza	2,0	Completa approfondita
	1,5	Essenziale		1,5	Essenziale
	1,0	Superficiale		1,0	Superficiale
	0,5	Scarsa		0,5	Scarsa
	0	Nulla		0	Nulla
Capacità di sintesi	2,0	Rispetto del vincolo imposto	Capacità di sintesi	2,0	Rispetto del vincolo imposto
	1,5	Sintesi parziali, non sempre precise		1,5	Sintesi parziali non sempre precise
	1,0	Non riesce a sintetizzare le conoscenze		1,0	Non riesce a sintetizzare le conoscenze
Competenza linguistica	2,0	Linguaggio corretto e appropriato	Competenza linguistica	2,0	Linguaggio corretto e appropriato
	1,5	Linguaggio non sempre chiaro		1,5	Linguaggio non sempre chiaro

	1,0	Espressione confusa			1,0	Espressione confusa			
Quesiti a	I risposta	Es	Err	om	Quesiti a	I risposta	Es	Err	om
Scelta	II risposta	Es	Err	om	Scelta	II risposta	Es	Err	om
multipla	III risposta	Es	Err	om	multipla	III risposta	Es	Err	om
	IV risposta	Es	Err	om		IV risposta	Es	Err	om
	V risposta	Es	Err	om		V risposta	Es	Err	om
	VI risposta	Es	Err	om		VI risposta	Es	Err	om
Totale disciplina					Totale disciplina				
Totale punteggi delle discipline					Media dei punteggi delle discipline				
Punteggio attribuito alla terza prova									

N.B Punteggio quesiti a scelta multipla: Esatta (1,5); Errata / Omessa (0)

Punteggio dei due quesiti a risposta aperta fino a sei punti.

La Commissione

Il Presidente

**IIS "L. EINAUDI - BARONIO" SORA (FR) GRIGLIA DI  
VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

**ESAMI DI STATO A. S. 2014-2015**

Candidato..... Classe 5 L

DESCRITTORI	0 - 9	P	10 - 19	P	20	P	21 - 24	P	25 - 28	P	29 -30	P
Padronanza della lingua	Scarsa		Incerta		Accettabile		Articolata		Sicura		Ricerca	
Uso dei linguaggi specifici	Scarso		Incerto		Accettabile		Articolato		Sicuro		Ricercato	
Conoscenza degli argomenti	Scarsa		Frammentaria		Essenziale		Adeguate		Significativa		Approfondita	
Capacità di discutere gli argomenti	Scarsa		Solo se guidata		Accettabile		Organica		Adeguate		Approfondita e personale	
Capacità di collegare le conoscenze	Scarsa		Solo se guidata		Semplice		Appropriata		Coerente e personale		Critica e personale	
Capacità rielaborativa e critica	Scarsa		Limitata		Accettabile		Essenziale		Articolata		Originale	
Competenze professionali	Scarse		Incerte		Accettabili		Apprezzabili		Sicure		Autonome e ben strutturate	
Approssimazione per eccesso da centesimi cinquanta nell'assegnazione del punteggio									<b>TOTALE</b>			
									<b>MEDIA</b>			
									<b>PUNTEGGIO</b>			

**RATIFICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE V/L**

**Tecnico dei Servizi Socio Sanitari**

**ANNO SCOLASTICO 2014-2015**

<b>ITALIANO</b>	<b>Prof. ssa CANINI MARIA ROSARIA</b>	
<b>STORIA</b>	<b>Prof. ssa CANINI MARIA</b>	
<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>Prof.ssa DI DUCA SIMONA</b>	
<b>PSICOLOGIA</b>	<b>Prof. PALMIGIANI SILVANO</b>	
<b>CULTURA MEDICO SANITARIA</b>	<b>Prof.ssa CORATTI ANTONIETTA</b>	
<b>MATEMATICA</b>	<b>Prof. MARTONE GINO</b>	
<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b>	<b>Prof. ANTONUCCI LORETO</b>	
<b>TECNICA AMMINISTRATIVA</b>	<b>Prof. ssa FARINA ANNA PAOLA</b>	
<b>LINGUA FRANCESE</b>	<b>Prof.ssa ROSSI SYLVANA</b>	

Sora, 12 maggio 2016

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Vinicio Del Castello

